

IMAGO · ERASMI · ROTERODAMI · AB · ALBERTO · DVRERO · AD · VIVAM · EFFIGIEM · DELINIATA ·

ΤΗΝ · ΚΡΕΙΤΤΟΤΑ · ΣΥΓΓΡΑΜΜΑΤΑ · ΔΙΞΕΙ

Lucien Jaume
Che cos'è lo spirito europeo?



eum > biblioteca > pensiero politico

Lucien Jaume

Che cos'è lo spirito europeo?

eum

Biblioteca del Giornale di Storia costituzionale
Collana diretta da Luigi Lacchè, Roberto Martucci,
Luca Scuccimarra

2

Un'edizione francese di questo libro è apparsa nel 2010 presso Flammarion, collezione Champs Essais.

Isbn 978-88-6056-215-9

Prima edizione: febbraio 2010

©2010 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, via Carducci 63/a – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Stampa:

tipografia S. Giuseppe srl

via Vecchietti, 51 - 62010 Pollenza

tsg@tsgsrl.191.it

*Tengo a ringraziare due volte Giovanni Paoletti:
come traduttore, e come amico
che mi ha guidato in questa edizione italiana*

Indice

- 9 Premessa. Le dimensioni del “senso comune europeo”.
Indagine su una tradizione culturale
- 13 1. Il senso comune europeo e la sua matrice umanistica
- 20 2. L’individualità
- 24 3. La relazione con la regola

- 33 Prima sequenza. Il soggetto e la legge, la teoria
dell’obbligazione
- 34 1. La politica secondo Locke
- 34 1.1 Il potere fondato sulla libertà
- 38 1.2 La concezione dell’individualizzazione
- 40 1.3 La soddisfazione del cittadino: da Locke a Hegel,
e ai giorni nostri
- 42 2. Il potere dell’opinione collettiva secondo Locke
- 42 2.1 Una prospettiva feconda: il pluralismo
- 45 2.2 L’attore collettivo e la legge d’opinione
- 48 2.3 È davvero una legge?

- 51 Seconda sequenza. Il soggetto e il mercato, la teoria
della società civile
- 53 1. Incorporazione o autonomia? La contestazione dell’assolutismo
- 57 2. Gli inizi dell’autonomia sociale: il giansenismo di Nicole e Domat
- 58 2.1 Domat: cos’è la “società civile”
- 60 2.2 Nicole, o la scoperta di un vero e proprio “interesse sociale”
- 63 3. Il soggetto, l’immaginario sociale e la regola
secondo Adam Smith
- 64 3.1 Smith e la realtà della società
- 67 3.2 Anche il mercato è un dispositivo immaginario

- 71 Terza sequenza. Regola di diritto e autorità legittima
- 71 1. Un'idea nata in Europa. La legittimità politica, oggetto di un libero giudizio
- 76 2. La confusione dei moderni fra autorità e dominio. Il pessimismo di Pierre Bourdieu
- 80 3. L'Antigone di Sofocle: certezza dell'obbligo, incertezza del senso
- 84 4. La democrazia secondo Tocqueville. Dalla "servitù salutare" all'autorità illegittima
- 87 5. L'Unione europea: esame di legittimità
- 95 Conclusione
- 97 Appendice. Antologia di testi
- 98 Locke. La concezione della legge
- 100 Locke. Il potere dell'opinione
- 102 Bossuet. Unità del potere e utilità sociale
- 106 Bossuet. Unità del potere e legittimità divina
- 107 Pierre Nicole. L'amor proprio rischiarato
- 109 Adam Smith. L'autoinganno
- 111 Adam Smith. Cause dell'apparizione della divisione del lavoro
- 114 Tocqueville. Le "credenze" democratiche
- 119 Bachelard. L'oggettività scientifica si conquista contro l'opinione

eum > biblioteca > pensiero politico

Lucien Jaume Che cos'è lo spirito europeo

Lo spirito europeo è insieme un'eredità (studiata qui principalmente a partire dal Rinascimento), una comunità intellettuale, artistica, spirituale e scientifica. Si può parlare di un "senso comune europeo", di cui le nostre nazioni – oggi membri dell'Unione europea – si sono nutrite. Ciò che importa è definire quanto vi è di essenziale in questo lascito, in modo da renderlo più cosciente e capace di agire, fronteggiando le minacce di relativismo e l'euroscetticismo oggi in voga. Fra la Regola e il Mercato, ma anche in relazione con la potenza dell'Opinione (sovrana della democrazia moderna), lo spirito europeo vive delle creazioni della libertà – per quanto di una libertà sempre soggetta a controversia. Da Bossuet, Pico della Mirandola e Pierre Nicole, passando per Locke e Adam Smith, per arrivare, grazie a Tocqueville, alla nostra democrazia d'opinione, l'autore fa emergere i tratti costitutivi dello spirito europeo, alcuni dei quali rinviano necessariamente all'antichità greco-romana.

Non è questione in questo libro di una presunta "identità" europea, radicata nel passato e in qualche modo fissata, ma di possibilità che si aprono, e di nient'altro in fondo che del nostro futuro. L'Europa manterrà la fiducia in se stessa a condizione di ricordarsi del legame senza precedenti fra individualità e comunità che lei stessa ha letteralmente forgiato: libertà, rapporto all'altro mediato dal diritto, distanza estetica e critica dell'essere umano nei confronti di se stesso, forza ambivalente (di volta in volta corroborante o paralizzante) dell'opinione collettiva. Fra speranza e realismo, il senso comune europeo rimane la risorsa di cui possiamo avvalerci per l'educazione alla libertà.

Filosofo, storico delle idee politiche e costituzionali, Lucien Jaume è direttore di ricerca presso il CNRS, membro del CEVIPOF, Centro di ricerche politiche di Sciences Po. Insegna filosofia politica a Sciences Po-Paris. Le sue opere su Hobbes o sul giacobinismo sono diventate dei classici internazionali. I suoi lavori sulla tradizione liberale – *L'Individu effacé*, Fayard, 1997 e *Tocqueville*, Fayard, 2008 – hanno ricevuto molti riconoscimenti, fra cui il Prix Guizot de l'Académie française (per il libro su Tocqueville).

eum edizioni università di macerata



ISBN 978-88-6056-215-9



€ 16,00